
Superfici per la promozione della biodiversità (SPB): sfalcio anticipato dei prati sfruttati in modo estensivo e poco intensivo

La Sezione dell'agricoltura, consultato l'Ufficio della natura e del paesaggio, in base allo sviluppo vegetativo, comunica che dal **17 giugno 2016** è concesso un anticipo dello sfalcio dei prati gestiti in modo estensivo e poco intensivo nelle zone di montagna 1 (51) e 2 (52) rispetto alle date previste dall'allegato 4 cifra 1.1.1 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti del 23 ottobre 2013.

Dalla presente deroga **sono escluse**:

- le superfici situate nei reticoli dei progetti d'interconnessione (sono confermate le date previste nel progetto);
- singole superfici vincolate da un contratto con l'Ufficio della natura e del paesaggio (LPN). Eventuali eccezioni (controllo invasive, ecc.) vanno regolate direttamente con l'Ufficio della natura e del paesaggio;
- i prati gestiti in modo estensivo e poco intensivo annunciati per la qualità biologica (livello qualitativo II).

Bellinzona, 8 giugno 2016